

**IL PUNTO**

L'evento Martedì 1 aprile alle 17.30 a Lodi nella sede di Confartigianato Imprese la presentazione pubblica del dossier con gli esperti (evento aperto al pubblico)  
**Il dossier**  
 Lo studio completo sarà allegato a «il Cittadino» in edicola mercoledì 2 aprile

**L'EVENTO E LO SPECIALE** In collaborazione con Aria, Confartigianato Imprese e Bcc Lodi

# La qualità degli immobili in ogni comune nella Mappa del mattone del «Cittadino»

«Le differenze territoriali ci dicono che in alcune zone il patrimonio immobiliare è mediamente vecchio, in altre il quadro è migliore»

■ Nell'area della provincia di Lodi e dei quindici comuni del Sudmilano in cui è diffuso «il Cittadino» si contano ad oggi (inizio marzo 2025) 79.700 APE, di cui 44.610 afferenti a edifici siti in Provincia di Lodi e 35.090 relativi a immobili dislocati nei 15 comuni della Provincia di Milano. L' 11 per cento circa è in Classe A, il 20 per cento in Classe F e il 26 per cento in Classe G: nel mezzo migliaia di immobili che vanno dalla Classe B alla Classe E.

Per la prima volta, grazie ai dati di Aria Spa, società di Regione Lombardia, è possibile delineare una mappa della qualità degli edifici comune per comune.

È il primo passo per uno studio molto più ampio dedicato al settore immobiliare, al futuro del costruire e ai bonus esistenti che «il Cittadino» proporrà ai lettori e che sarà presentato in anteprima a Lodi nella sede di Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi martedì 1 aprile alle 17,30 (ingresso libero).

Il dossier completo sarà poi allegato a «il Cittadino» in edicola mercoledì 2 aprile.



Il progetto, intitolato «La mappa del mattone nel Lodigiano e nel Sudmilano - Edizione 2025», è il punto di partenza di

un percorso ambizioso che il nostro quotidiano intraprende nel settore immobiliare insieme a tre partner estremamente quali-

Il dossier sarà allegato a «il Cittadino» il 2 aprile

ficati: la società Aria (Azienda regionale per l'innovazione gli acquisti), Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi e Bcc Lodi.

«Uno studio sulla qualità dell'abitare in provincia di Lodi e nell'area del Sudmilano deve necessariamente partire da una base solida, dunque dai dati che sono stati elaborati da Aria, realtà che con i suoi professionisti è in grado di offrire una fotografia, comune per comune, dello stato del patrimonio immobiliare - spiega Lorenzo Rinaldi, direttore de *il Cittadino* -. Come i lettori avranno modo di vedere nello speciale allegato al giornale il prossimo 2 aprile, le differenze territoriali sono significative e ci dicono che da un lato in alcune zone il patrimonio immobiliare è mediamente vecchio e si colloca in classi energetiche basse, dall'altro lato questo non è da intendere unicamente come un dato negativo, perché ci dice che ci sono margini di crescita enormi e migliaia di immobili che è possibile riqualificare, garantendo un accrescimento di valore di questi ultimi e un impulso importante al sistema economico locale. Sappiamo infatti che le costruzioni restano una leva economica importante per il Lodigiano e il Sudmilano e in generale l'intera Lombardia». ■

**il Cittadino**  
Uno di casa

**ARIA**  
AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE GLI ACQUISTI

**Confartigianato**  
IMPRESE  
PROVINCIA DI LODI

**BCC LODI**  
BANCA CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**EVENTO PUBBLICO A LODI  
 PRESSO SEDE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE  
 DELLA PROVINCIA DI LODI, VIA DELLA MARESCALCA 6  
 MARTEDÌ 1 APRILE, ORE 17.30**

Nell'area della provincia di Lodi e dei quindici comuni del Sudmilano in cui è diffuso «il Cittadino» si contano ad oggi (inizio marzo 2025) 79.700 APE, di cui 44.610 afferenti a edifici siti in Provincia di Lodi e 35.090 relativi a immobili dislocati nei 15 comuni della Provincia di Milano. L' 11 per cento circa è in Classe A, il 20 per cento in Classe F e il 26 per cento in Classe G: nel mezzo migliaia di immobili che vanno dalla Classe B alla Classe E. Per la prima volta, grazie ai dati di Aria Spa, società di Regione Lombardia, è possibile delineare una mappa della qualità degli edifici comune per comune. È il primo passo per uno studio molto più ampio dedicato al settore immobiliare, al futuro del costruire e dei bonus esistenti che «il Cittadino» proporrà ai lettori e che sarà presentato in anteprima nella sede di Confartigianato.

**L'EVENTO È APERTO AL PUBBLICO**

In contemporanea sarà **presentato in anteprima il dossier** che sarà poi **allegato a il Cittadino mercoledì 2 aprile.**

